

TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE
Sezione Fallimentare

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
ART 65 E SEGUENTI D.LGS 14/2019
E SUCCESSIVE MODIFICHE

Nell'interesse del sig. SALVATORE D'AMICO

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Francesca Gagliano (C.F. GGLFNC76C69G273C), iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al N. 2428, con studio in Piazza Giovanni Amendola, 43 è stata nominata dal referente O.C.C. - Commercialisti di Palermo, Gestore della **crisi prot. 3299-2022 procedura n. 51-2022** su istanza del sig. D'Amico Salvatore [REDACTED] nato a Palermo IL [REDACTED] residente in [REDACTED]

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 comma 8 del DM 202/2014.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 comma 1) del D.M. 202/2014, al rispetto degli obblighi di riservatezza su quanto avrebbe appreso in ragione dell'opera prestata;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 C.C. cioè di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art.2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- di non essere stata cancellata o sospesa dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali in cui possono essere iscritti i sindaci delle società o di aver perso la qualifica di professore universitario in materie economiche e giuridiche.

Condizioni di ammissibilità: verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi

In relazione al possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti negli articoli 69 del D.lgs.14/2019, la scrivente ha verificato quanto segue.

1. **Qualifica di consumatore così come definita dall'art. 2, c. 1, lett. e) del D.lgs. 14/2019**

L'istante non è soggetto né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla D.lgs. 14/2019 in quanto svolge l'attività di lavoro dipendente e non detiene né attività di impresa, né la qualifica di socio illimitatamente responsabile di società commerciali.

2. **Esistenza di una situazione di perdurante squilibrio finanziario così come definita dall'art. 2, c. 1, lett. c) del D.lgs. 14/2019**

L'istante, come da documentazione agli atti, ha dimostrato di versare in una situazione di perdurante squilibrio tra il reddito e le obbligazioni assunte e di non possedere un patrimonio prontamente liquidabile sufficiente ad estinguere i debiti contratti;

3. **Non aver fatto ricorso alle procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento così come previsto dall'art. 67, c. 1, del D.lgs. 14/2019 Art. 7, c.2, lett. b), L. 3/2012**

L'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012 e al D.lgs. 14/2019, così come indicato nell'autocertificazione.

Inoltre, l'istante ha dichiarato di aver fornito tutta la documentazione adeguata alla ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale attuale.

Verifica condotta sulla veridicità dei dati

La scrivente, al fine di verificare, la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, ha interpellato le banche dati ed i creditori; di seguito si riporta l'esito dell'accertamento della situazione patrimoniale e reddituale, oltre che della composizione dei debiti del debitore.

2. CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto dal Sig. D'Amico Salvatore e dall'Advisor hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze del loro indebitamento.

Il ricorrente con la signora [REDACTED], nata a Palermo [REDACTED] in data [REDACTED] contraevano matrimonio concordatario civile, in regime di comunione dei beni.

Dall'unione coniugale sono nati due figli Vincenzo nato il 30.06.1989, coniugato lavoratore dipendente e Alberto nato il [REDACTED], convivente con i genitori residenti in Villabate, [REDACTED]

Tutte le spese straordinarie relative al figlio minore, comprese quelle scolastiche, mediche ecc. saranno sostenute dal sig. D'Amico.

Il sig. D'Amico, a seguito della separazione affitterà un appartamento il cui canone mensile è di euro 270,00.

Nel 2010 il sig. D'Amico accendeva due prestiti cointestati con la ex moglie signora [REDACTED] uno con Agos per complessivi € 44.500,00 da rimborsare in 180 rate mensili di €. 553,00 e uno con Banca Unicredit, che sono stati utilizzati per rientrare dai costi affrontati per il matrimonio, restituire parte dei soldi prestati da amici e parenti e per procedere alla ristrutturazione della propria abitazione.

In data 23.07.2013 il sig. D'Amico si separava dalla moglie e si impegnava al versamento di € 600,00 mensili a titolo di mantenimento del figlio [REDACTED] € 350,00 e della moglie [REDACTED], casalinga, € 250,00. Tutte le spese straordinarie relative al figlio minore, comprese quelle scolastiche, mediche ecc. saranno sostenute dal sig. D'Amico.

Con sentenza di divorzio del 2021 viene rimodulato il mantenimento al figlio ad € 300,00

Nel 2016 il contratto di lavoratore dipendente subisce una trasformazione da tempo pieno a tempo parziale, precisamente da 40 ore settimanale a 25 ore settimanali. Da quel momento la situazione finanziaria del debitore diviene insostenibile; infatti, quest'ultimo, oltre ad essere gravato dagli esborsi legati alla separazione con la ex moglie e dal mantenimento del figlio si trova a dover rimborsare i prestiti, e le spese necessarie al proprio sostentamento.

Sulla base di quanto esposto si può affermare che il debitore abbia contratto i finanziamenti in principio ritenendo di poterli onorare, poi per esigenze familiari, salvo poi trovarsi in una situazione difficile da gestire. Nell'aprile 2015 Agos emette un pignoramento Immobiliare contro [REDACTED] e D'Amico Salvatore.

Nel 2021 il contratto di lavoratore dipendente subisce nuovamente la variazione da tempo parziale a tempo pieno.

Il signor D'Amico, in sede di atto di interpello ha precisato in relazione alle sue cause di indebitamento:

“che ha contratto debiti per esigenze familiari, in un periodo in cui lavorava con regolarità e con contratto a tempo indeterminato, e percepiva un reddito più che sufficiente per un dignitoso tenore di vita e per il regolare assolvimento delle obbligazioni. Purtroppo, la riduzione delle ore lavorative, la separazione e successivamente il divorzio hanno peggiorato la situazione, da qui alla scelta obbligata di non pagare più le rate dei finanziamenti per sopperire alle esigenze di vita quotidiana”

Tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;

3. ACCERTAMENTO DELL'ATTIVO

Beni immobili

Dall'interrogazione del catasto risulta un immobile sito in [REDACTED] intestato al debitore ed alla ex moglie [REDACTED]. L'immobile è di proprietà di ½ ciascuno in regime di comunione legale dei beni (cfr. allegato n. 5).

Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Cons.	Rendita	Superficie
1	86	3	A/3	2	5 vani	322,79	104 mq

Beni mobili registrati

Dall'interrogazione della visura rilasciata dal PRA al sig. D'Amico (allegato n. 6) risulta il seguente veicolo

- Autovettura FORD [REDACTED], immatricolato in data [REDACTED] e acquistato dal debitore in data 02/11/2017 per €. 3.000,00;

Rapporti bancari creditor

Dall'esame della documentazione fornita dal debitore risulta acceso il seguente rapporto bancario attivo intestato al debitore:

Conto Arancio ING

Conto corrente n. [REDACTED]), tuttora in essere,

avente un saldo - aggiornato al 31/12/2022 - dell'importo di **€ 187,45**;

Conto HYPE

Conto corrente [REDACTED]) tuttora in essere,
avente un saldo - aggiornato al 31/12/2022 - dell'importo di **€ 10,11**;

Riepilogando i beni liquidabili sono costituiti

- un immobile sito [REDACTED] n. 3 Piano 2 CAT.A/3 CLASSE 2. intestato al debitore ed alla ex moglie [REDACTED] L'immobile è di proprietà di ½ ciascuno in regime di comunione legale dei beni, avente un valore OMI di € 67.080,00 quota parte;
- un conto corrente attivo n. 1295316, acceso presso Banca ING avente un saldo creditore al 31/12/2022 di € 187,45;
- Autovettura FORD WGBMH JA8 F6JD1J 5AEABH targato DW116FZ, immatricolato in data 25/08/2009 e acquistato dal debitore in data 02/11/2017 per €. 3.000,00;

Pertanto, il valore massimo ricavabile dalla liquidazione del patrimonio mobiliare è pari a

• Immobile sito in Palermo del valore OMI pro quota	€ 67.080,00
• Conto corrente [REDACTED]	€ 187,45
• Conto corrente n. [REDACTED]	€ 10,11
• Autovettura [REDACTED]	<u>€ 3.000,00</u>
Totale	€ 70.297,56

Redditi

Il reddito lordo di lavoro dipendente indicato nel modello CU 2022 per l'anno 2021 è di € 22.431,00; tale importo al netto delle trattenute ammonta a € 17.999,78

4. ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

Dall'esame della documentazione è stata rilevata la presenza di rapporti con i seguenti soggetti creditori.

Debiti verso il sistema creditizio

1.DANUBIO BLU S.r.l. (ex Unicredit) Finanziamento personale con Banca Unicredit. A seguito del protrarsi del mancato pagamento delle rate e accessori relativi al contratto, Banca Unicredit, dapprima cede il credito ad Ifis NPL S.p.A., che ricorre ad un'ingiunzione di pagamento ex art.633 c.p.c., per un importo residuo di **€ 4.905,97**.

Questo importo è stato successivamente ceduto alla **DANUBIO BLU S.r.l.**

2. MARATHON SPV S.r.l. (ex AGOS) Finanziamento personale con AGOS DUCATO S.p.A. n. [REDACTED] richiesto in data 01.04.2010, per un importo di € 44.500,00, numero di rate 180, importo rata € 553,00. A seguito del protrarsi del mancato pagamento delle convenute rate arretrate e accessori relative al contratto di finanziamento, sopra descritto, il 13.09.2013 la finanziaria, comunicava all'obbligato la decadenza del beneficio del termine e la risoluzione del contratto, con contestuale richiesta del rimborso delle somme dovute e successivamente il 14.07.2016 provvedeva all'iscrizione del pignoramento immobiliare presso la conservatoria di Palermo, pignora l'immobile del debitore e della coobbligata, a copertura della richiesta della somma complessiva di **€ 51.664,19**. dell'Atto di Precetto menzionato nel pignoramento pignorando l'immobile Successivamente il credito verrà ceduto alla MARATHON SPV S.r.l.

Debito residuo euro **51.664,19**

4.RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. debiti del signor D'Amico nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, per somme iscritte a ruolo ed affidate a Riscossione Sicilia S.p.A. e tasse automobilistiche. Il debito residuo alla data del 13.12.2022 è pari ad **€ 1.585,14**

Attualmente il ricorrente è dipendente presso la ditta "BERTOLINO NICOLO'"

Debiti verso i professionisti che assistono il debitore nella predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Procuratore legale - Avv. Salvatore Romeo

Il compenso pattuito per l'assistenza legale prestata dall'avv. Salvatore Romeo, così come indicato nella proposta, ammonta a € 3.217,36 comprensivo degli oneri di legge.

La scrivente evidenzia come l'art. 6 del D.lgs. 14/2019 non richiami tra i compensi prededucibili quelli dei professionisti che assistono il debitore nella predisposizione del piano ex art. 65 e ss. del codice della crisi; tuttavia, vista l'affinità con l'opera prestata in funzione delle domande di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione, si ritiene applicabile per analogia il dettato del sopra richiamato art. 6, v. 1, lett. b) che prevede la prededuzione nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati. Pertanto il compenso ammonta ad **€ 2.413,02**

Debiti verso OCC ODCEC Gestore della Crisi – Dott.ssa Francesca Gagliano

Il compenso per le funzioni di OCC, pattuito con il debitore ed indicato nella proposta ammonta a € 6.000,00 oltre IVA.

Il credito gode della prededuzione piena ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. a del D.lgs. 14/2019.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo Giudicante e ai creditori coinvolti di potere decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

La attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano di ristrutturazione, può essere così rappresentata:

Prospetto riepilogo posizione debitoria sig. D'Amico Salvatore

Creditore	Credito	Data aggiornamento	Ammontare del debito
OCC ODCEC – Gestore della Crisi Dott.ssa Francesca Gagliano	Compenso per le funzioni di Gestore della Crisi + OCC ODCEC	19/12/2022	€ 7.076,00
Avv. Salvatore Romeo	Compenso per il procuratore legale	03/03/2023	€ 2.413,02
Danubio Blu S.r.l. (ex Unicredit)	Credito ceduto da Unicredit Spa - Prestito personale	30/05/2021	€ 4.905,97
Marathon SPV S.r.l. (ex Agos)	Credito ceduto da Agos Ducato Spa – Prestito personale	30/01/2017	€ 51.664,19
Riscossione Sicilia S.p.A.	Ruolo	12/12/2022	€ 1.278,42
Regione Sicilia Assessorato Economia	Ruolo	13/12/2022	€ 306,72

COMPETENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO	
CREDITORE	IMPORTO
Competenze per l'attività di composizione della crisi da sovraindebitamento	€ 9.489,02
TOTALE	€ 9.489,02

TOTALE DEBITI	
CREDITORI	IMPORTO
Debiti estranei alla procedura	€ 9.489,02
Debiti procedura di sovraindebitamento	€ 58.155,30
TOTALE	€ 67.644,32

5. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito dell'unica fonte di reddito del debitore

Giudizio sulla sostenibilità della proposta

Per valutare la sostenibilità finanziaria è necessario considerare i redditi e le spese del nucleo familiare.

Si considera il nucleo familiare composto dal debitore.

Si tiene conto del reddito evidenziato dalla busta paga al lordo della tredicesima disponibile del sig. D'Amico, che ammonta a € 1.450,00 (CU 2022 redditi 2021).

Dal reddito lordo disponibile vanno detratti:

1. Assegno di mantenimento

corrisposto all'ex coniuge signora [REDACTED] per il figlio [REDACTED] determinato con Sentenza del Tribunale di Palermo in data [REDACTED], per un importo mensile di € 300,00; l'importo, come indicato, non risulta rivalutato nel 2023

2. Spese per consumi

La stima delle spese per il sostentamento del proprio nucleo familiare viene effettuata utilizzando i dati rilevati dall'Istat, nel 2021, per nuclei familiari composti da una persona, con le seguenti precisazioni:

- non si includono le spese per la manutenzione straordinaria dell'abitazione e per immobili e articoli per la casa in quanto il debitore è in affitto;
- si includono invece gli altri costi legati all'abitazione in quanto il debitore concorre al pagamento dell'affitto, delle utenze e delle spese ordinarie;
- non si includono le spese per ricreazione, spettacoli e cultura, per istruzione, per servizi ricettivi e di ristorazione e gli altri beni e servizi (che dalla nota alla tabella dell'Istat sono riferiti a beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari) in quanto non strettamente legati al mantenimento del

debitore;

si prevede un importo di € 100,00 mensili circa per piccole spese non incluse nell'elenco, lasciate nella disponibilità del debitore, considerata la tredicesima nel reddito mensile

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità del soggetto, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali: come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

La tabella riporta il prospetto delle spese mensili calcolate dalla scrivente tenendo conto anche del prospetto spese fornito dal debitore.

DETTAGLIO SPESE	MEDIA MENSILE
Spese per beni di prima necessità	€ 250,00
Riscaldamento - acqua - condominio	€ 100,00
Ricariche telefoniche - Utenze	€ 40,00
Servizi sanitari	€ 12,00
Spese auto (ass. manutenzione e benzina bollo)	€ 144,00
Mantenimento moglie e figlio	€ 300,00
Affitto abitazione signor D'Amico	€ 270,00
Totale	€ 1.116,00

La quota di reddito disponibile stimata per l'esecuzione del piano ammonta a:

Reddito netto mensile	€ 1.450,00
Uscite correnti	€ 1.160,00
Disponibilità mensile per i creditori	€ 334,00

Una volta fatto ciò, si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti, come differenza tra il reddito mensile pari ad € 1.450,00 e le spese pari a € 1.116,00, ricavando così la disponibilità effettiva di cui il debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza pregiudicare la capacità di condurre un'esistenza libera e dignitosa, pari ad **€ 334,00**

5. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, il piano di seguito esplicitato:

- a) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinato: compenso Gestore della crisi e compenso Assistente legale nella misura del 100%.
- b) Il pagamento dei debiti di natura chirografaria nella misura del 30%;
- c) Il pagamento del debito di natura privilegio-mobiliare nella misura del 100%

Gli oneri posti in prededuzione saranno soddisfatti come segue:

- a) Il pagamento integrale del compenso del Gestore della crisi, pari ad € 7.076 da corrispondere in 22 rate di cui 21 rate per un importo di euro 334,00 e n. 1 rata di euro 62,00;
- b) Il compenso dell'Assistente legale è quantificato in euro 2.413,02 da corrispondersi in 8 rate a partire dalla rata n. 22 euro 272,00, n. 6 rate per un importo di euro 334 e n.1 rata di euro 137,02.
- c) n. 1 rata con una rimanenza di euro 196,98 da imputare al creditore Riscossione Sicilia S.p.A. (Privilegio immobiliare.)

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative

1.

Creditori	DEBITO RESIDUO	SODDISFAZIONE	VALORE DEL DEBITO	% STRALCIO
Dott. Francesca Gagliano Gestore della crisi	€ 7.076,00	100%	€ 7.076,00	-
Avv. Salvatore Romeo Ass. Legale	€ 3.217,36	75%	€ 2.413,02	25%

2.

N. Rata	OCC-ODCEC /Dott.ssa F.sca Gagliano	Avv. Salvatore Romeo	Totale
1	€ 334,00	-	€ 334,00
2	€ 334,00	-	€ 334,00
3	€ 334,00	-	€ 334,00
4	€ 334,00	-	€ 334,00
5	€ 334,00	-	€ 334,00
6	€ 334,00	-	€ 334,00
7	€ 334,00	-	€ 334,00
8	€ 334,00	-	€ 334,00
9	€ 334,00	-	€ 334,00
10	€ 334,00	-	€ 334,00
11	€ 334,00	-	€ 334,00
12	€ 334,00	-	€ 334,00
13	€ 334,00	-	€ 334,00
14	€ 334,00	-	€ 334,00
15	€ 334,00	-	€ 334,00
16	€ 334,00	-	€ 334,00
17	€ 334,00	-	€ 334,00
18	€ 334,00	-	€ 334,00
19	€ 334,00	-	€ 334,00
20	€ 334,00	-	€ 334,00
21	€ 334,00	-	€ 334,00
22	€ 62,00	272,00	€ 334,00
23		€ 334,00	€ 334,00
24		€ 334,00	€ 334,00
25		€ 334,00	€ 334,00
26		€ 334,00	€ 334,00
27	-	€ 334,00	€ 334,00
28	-	€ 334,00	€ 334,00
29	-	€ 137,02	€ 334,00

3.

CREDITI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFI

CREDITORI	DEBITO RESIDUO	% SODDISFAZIONE	VALORE DEL DEBITO	% STRALCIO
MARATHON SPV S.r.l. (ex Agos)	€ 51.664,19	30%	€ 15.499,25	70%
DANUBIO BLU S.r.l. (Unicredit)	€ 4.905,97	30%	€ 1.471,79	70%
Riscossione Sicilia S.p.A. Tributi	€ 1.278,42	100%	€ 1.278,42	-
Regione Sicilia Assessorato Economia	€ 306,72	100%	€ 306,72	-

In tal modo a fronte del debito originario pari ad euro **58.155,30** verrà corrisposto in soddisfazione l'importo complessivo per i creditori di euro **18.370,00**.

6. PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

Attribuendo a ogni debito percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione dai ricorrenti, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il

passivo, in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che coincida la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori nei limiti del possibile, e di concedere a loro stessi una vita serena, nell'ottica di chiudere tutti i debiti, tenuto conto delle effettive capacità reddituali e dei sacrifici che saranno sostenuti. La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile rispettando i privilegi dei creditori.

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito in 91 mesi, con rate mensili di **€ 334,00**, di cui 36 rate mensili per i crediti in prededuzione, e 55 rate mensili per il soddisfacimento dei creditori, che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata, come descritte nelle tabelle allegate.

TABELLA - PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

DEBITO	DEBITO RESIDUO	% STRALCIO	DEBITO SODDISFATTO	RESIDUO PREDEDUZIONE	<i>Dalla rata n. 29</i> 55 RATE
MARATHON SPV S.r.l. (Chirografo)	€ 51.664,19	70%	€ 15.499,25	-	€ 281,80
DANUBIO BLU S.r.l. (Chirografo)	€ 4.905,97	70%	€ 1.471,79	-	€ 26,75
Riscossione Sicilia (Priv. mob.)	€ 1.278,42	100%	€ 1.278,42	€ 196,98	€ 19,66
Regione Sicilia Assessorato Economia	€ 306,00	100%	€ 306,00	€ 306,00	5,56

Nel dettaglio:

MARATHON SPV S.r.l. (ex Agos) - il credito verrà soddisfatto nella misura del 30%

DANUBIO BLU S.r.l. (ex Unicredit) - il credito verrà soddisfatto nella misura del 30%

RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. - il credito verrà soddisfatto nella misura del 100%

REGIONE SICILIA – ASSESSORATO ECONOMIA – il credito verrà soddisfatto nella misura del 100%

8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Concretamente, la somma verrà versata dal sovra indebitato su un conto corrente bancario/postale da istituirsi appositamente, vincolato a questa procedura e all'ordine del sottoscritto professionista, Gestore della crisi, che effettuerà con cadenza semestrale a mezzo bonifico i pagamenti ai creditori di cui alla precedente tabella.

9. RIEPILOGO

La proposta prevede:

Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinate:

- a) compenso Gestore della crisi
- b) compenso assistente legale
- c) Il pagamento del debito di natura chirografaria nella misura del 30%;
- d) Il pagamento del debito di natura privilegio-mobiliare nella misura del 100%

Giudizio probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. 4, D.lgs. 14/2019)

In questa sede la scrivente è chiamata a verificare che “i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione”.

La tabella seguente riporta l’elenco dei debiti muniti da privilegio, pegno o ipoteca:

I beni liquidabili, il cui ricavato verrebbe utilizzato per il pagamento dei debiti sopra indicati sono costituiti da:

- un immobile sito in Villabate (PA), Piazza Guglielmo Marconi n. 3 Piano 2 CAT.A/3 CLASSE 2. intestato al debitore ed alla ex moglie Formisaro Rosalia. L’immobile è di proprietà di ½ ciascuno in regime di comunione legale dei beni, avente un valore OMI di € 67.080,00 quota parte;
- un conto corrente attivo [REDACTED], acceso presso Banca ING avente un saldo creditore al 31/12/2022 di € 187,45;
- Autovettura FORD [REDACTED] targato [REDACTED] immatricolato in data 25/08/2009 e acquistato dal debitore in data 02/11/2017 per €. 3.000,00;

Occorre evidenziare che il bene oggetto di ipoteca iscritta da Agos S.p.A. ha un valore complessivamente da quotazioni immobiliari, valore medio di mercato per €. 67.080,00 pro quota che in caso di eventuale vendita all'asta in terza seduta avrà un valore di realizzo di €. 34.344,96.

Il valore di realizzo è determinato attraverso il presumibile prezzo che l'immobile acquisisce in ipotesi di vendita forzata. Quindi per la norma riportata all'art. 538 Codice di Procedura Civile, il ribasso medio per due sedute deserte è pari al 36% e per le tre sedute il valore percentuale è pari al 48,8%.

Inoltre si deve tenere anche conto della difficoltà di vendere l'immobile in un periodo in cui la vendita immobiliare è in stallo.

L'eventuale liquidazione del bene immobile, non viene presa in considerazione in quanto i debiti privilegiati sopra elencati verranno soddisfatti per intero nel piano di ristrutturazione proposto.

Inoltre nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare del relativo bene, considerando anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa al prezzo di realizzazione dei beni, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire e norma del codice di procedura civile.

Con riferimento ai crediti chirografari, inoltre, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva.

Sulla base di quanto esposto si può affermare che il piano assicura il pagamento dei debiti muniti di privilegio, pegno o ipoteca per intero, senza la necessità di liquidazione dell'immobile adibito ad abitazione principale della ex moglie e del figlio.

Atti in frode ai creditori (art. 67, c. 2, lett. c, del D.lgs. 14/2019)

L'art. 67, c. 2, lett. c, del D.lgs. 14/2019 prevede che unitamente alla proposta il debitore deposita gli eventuali atti dispositivi intervenuti nell'ultimo quinquennio.

Dall'esame del cassetto fiscale non risulta alcun atto registrato presso l'Ufficio del Registro negli

ultimi cinque anni, come dichiarato dal sig. D'Amico Salvatore.

Verifica se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore (art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019)

Di seguito vengono esaminati i prestiti concessi al debitore dal 2001 al 2022, ad oggi non ancora rimborsati, al fine valutare il comportamento tenuto dal soggetto finanziatore.

Anno 2010 Finanziamento personale con AGOS DUCATO S.p.A. [REDACTED] richiesto in data 01.04.2010, per un importo di € 44.500,00, numero di rate 180, importo rata € 553,00.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dal debitore, la ex moglie e dai figli Vincenzo già maggiorenne e Alberto (che alla data della concessione del finanziamento era minore ma aveva più di tre anni).
- si tiene conto del reddito ai fini pensionistici del debitore (non è pervenuta documentazione del periodo poiché antecedente ai 10 anni di conservazione), pertanto si è tenuto conto del report della Crif, dove si evidenzia che il debitore, dalla stipula del contratto 2010 al 2020 ha pagato regolarmente le rate, pertanto si evidenzia che il soggetto finanziatore, abbia correttamente valutato il "*merito creditizio*" del debitore.
- non si è a conoscenza di ulteriori finanziamenti in quel periodo

10. ATTESTAZIONE

Al termine della relazione la scrivente

ATTESTA

- La veridicità dei dati contenuti nella proposta;
- La fattibilità del piano in quanto fondato su ipotesi realistiche e modalità attuative pragmatiche cosicché i risultati previsti debbono ritenersi ragionevolmente conseguibili;
- che il piano assicura il pagamento dei debiti muniti di privilegio, pegno o ipoteca in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione.

Palermo,

dott.ssa Francesca Gagliano

ALLEGATI

1. Allegato 1 C.I. Salvatore D'Amico
2. Allegato 2 Tessera Sanitaria Salvatore D'Amico
3. Allegato 3 Visura Protesti
4. Allegato 4 Visura Catastale per Soggetto
5. Allegato 5 Visura PRA
6. Allegato 6 CU 2020 (redditi 2019)
7. Allegato 7 CU 2021 (redditi 2020)
8. Allegato 8 CU 2022 (redditi 2021)
9. Allegato 9 contratto finanziamento Agos
10. Allegato 10 atto principale Ricorso per Decreto Ingiuntivo Ifis NPL (ex Agos)
11. Allegato 11 Estratto conto Agos
12. Allegato 12 Comunicazione cessione credito Agos
13. Allegato 13 Ricorso Decreto ingiuntivo Danubio Blu per Unicredit S.p.A.
14. Allegato 14 Crif
15. Allegato 15 Estratto di Ruolo
16. Allegato 16 Nota prot. n. 45250 del 12.12.2022 Regione Siciliana
17. Allegato 17 Certificato di matrimonio
18. Allegato 18 Sentenza di divorzio
19. Allegato 19 Certificato di residenza
20. Allegato 20 Certificato Stato di famiglia
21. Allegato 21 Centrale Rischi Banca d'Italia
22. Allegato 22 Casellario giudiziale
23. Allegato 23 Carichi pendenti
24. Allegato 24 Ispezione ipotecaria
25. Allegato 25 Contratto di affitto D'Amico Salvatore
26. Allegato 26 Elenco spese firmato
27. Allegato 27 Agenzia delle Entrate – Banca dati quotazioni immobiliari
28. Allegato Nomina Gestore della crisi
29. Allegato 29 Accettazione incarico Gestore della crisi
30. Allegato 30 Preventivo O.C.C.
31. Allegato 32 Fattura Pro-forma avv. Romeo